

1

Alla scoperta del Bogn
Discovering the Bogn

4 km.

300 mt D+

2 ore/hours

2

La panoramica - Valle del Freddo
The scenic route - The cold valley

10,5 km.

600 mt D+

3,5 ore/hours

3

La panchina gigante Riva - Fonteno
The big bench Riva - Fonteno

8,5 km.

600 mt D+

3 ore/hours

4

Alle falde del Creò
At the foot of the Creò

5 km.

350 mt D+

2 ore/hours

5

La battaglia di Fonteno
Fonteno's battle

14 km.

850 mt D+

4,5 ore/hours

6

Sentiero dei massi erratici G. Nangeroni
Path of erratic boulders G. Nangeroni

3,5 km.

150 mt D+

1,5 ore/hours

7

Sentiero dei naturalisti sul territorio di Esmate
Path of naturalists on the territory of Esmate

3,5 km.

150 mt D+

1,5 ore/hours

I PAESI

FONTEÑO

Il nome Fonteno deriva proprio dalla presenza di numerose fontane da cui sgorga acqua. Il paese, un balcone sul Sebino, sorge sulle pendici medio orientali del Monte Boario si sviluppa fino a quote di poco superiori ai mille metri. Il nucleo più antico del paese è sorto intorno alla storica Fontana del Coren lungo la strada, ora chiusa all'accesso veicolare per i non autorizzati, che collegava Fonteno a Vigolo e Parzanica. Storicamente l'economia locale era principalmente basata su una vita agricola e pastorale. Lungo questi pendii, infatti, ci sono numerose cascine raggiungibili tramite una vasta rete sentieristica. I tesori di questo centro non sono solo sopra il verde dei colli ma anche celati nel sottosuolo; il suo patrimonio si è arricchito di un bene prezioso: l'acqua. È ormai passato qualche anno dalla scoperta dell'Abisso Buono Fonteno, un vasto ed esteso complesso carsico ricco di gallerie e corsi d'acqua sotterranei ancora in corso di esplorazione e di studio dagli speleologi e speleosub del gruppo Progetto Sebino (www.progettosebino.com).



SOLTO COLLINA

Solto collina, da latino Soltus, ha una storia antica. Lo sviluppo del paese non ha avuto una linea ben definita, ma essendosi ampliato in ordine sparso ha dato vita a diversi contesti abitativi, identificati come contrade, che avevano al loro centro generalmente un'edificazione di tipo fortificato. Il paese nella storia aveva un'estensione molto più ampia che si estendeva fino ai comuni di Riva di Solto, Endine Gaiano e Castro ed è stato spesso al centro di contese. Numerose sono le testimonianze di importanza storico culturale. Il castello di Solto, oggi dimora privata, in cui avevano sede le antiche famiglie nobiliari che governavano il paese, la torre Foresti di via Canzanico, la casa torre di via Dosso, le numerose antiche abitazioni in pietra oltre a stemmi e portali che potrete notare passeggiando in paese e la sua frazione di Esmate.



RIVA DI SOLTO

Riva di Solto è una piccola perla incastonata tra il blu del lago d'Iseo ed il verde della collina alle sue spalle. Il clima e l'ambiente naturale lo hanno reso luogo ideale e privilegiato della villeggiatura estiva. Prima della costruzione della strada litoranea che collega Riva di Solto a Castro e Tavernola Bergamasca agli inizi del 900, Riva di Solto era un importante porto commerciale del lago d'Iseo. Del suo borgo fortificato si conservano ancora resti come torri e mura antiche. Caratteristici dell'abitato, sono anche, i vicoli che portano dalla parte alta paese a lago. I vicoli in pendenza ripercorrono il letto di vecchi torrenti che attualmente sono stati deviati nelle due principali valli che attraversano il paese, la valle di San Rocco e la Val Terlera. Quando siete in zona dovete assolutamente fare due passi lungo la passeggiata, negli anni valorizzata, che dal centro del paese porta allo spettacolo naturale chiamato l'orrido del Bogn.

TOWNS

FONTEÑO

The name Fonteno derives from the presence of numerous fountains from which water flows. The town, a balcony over Sebino lake, rises on the middle eastern slopes of Monte Boario and develops up to an altitude of just over a thousand meters. The oldest nucleus of the town was built around the historic Fontana del Coren along the road, now closed to vehicular access for unauthorized persons, which connected Fonteno to Vigolo and Parzanica. Historically the local economy was mainly based on an agricultural and pastoral life. Along these slopes, in fact, there are numerous farmhouses that can be reached from a wide network of paths. The treasures of this center are not only above the green hills but also hidden into the underground; its heritage has been enriched by a precious commodity: water. A few years have now passed since the discovery of the Buono Fonteno Abyss, a huge and extensive karst complex full of tunnels and underground waterways still being explored and studied by speleologists and speleodivers of the Progetto Sebino group (www.progettosebino.com).

SOLTO COLLINA

Solto Collina, from the Latin Soltus, has an ancient history. The development of the town did not have a well-defined line, but having expanded in no particular order, it gave rise to various residential contexts, identified as districts called contrade, which generally had a fortified building at their center. The town had a much wider extension during the time including the municipalities of Riva di Solto, Endine Gaiano and Castro and was often at the center of disputes. There are numerous traces of historical and cultural importance. The castle of Solto, now a private residence, where the ancient noble families who governed the town had their headquarters, the Foresti tower in via Canzanico, the tower house in via Dosso, the numerous ancient houses built with local stones as well as coats of arms and portals that you can notice walking in the village and its hamlet of Esmate.

RIVA DI SOLTO

Riva di Solto is a small pearl set between the blue of Lake Iseo and the green of the hill behind it. The climate and the natural environment have made it an ideal and privileged place for summer holidays. Before the construction of the coastal road connecting Riva di Solto to Castro and Tavernola Bergamasca in the early 1900's, Riva di Solto was an important commercial port on Lake Iseo. Of its fortified village there are still remains such as towers and ancient walls. Also characteristic of the town are the alleys that lead from the upper part of the town to the lake. The sloping alleys retrace the bed of old streams that have currently been diverted into the two main valleys that cross the town, the San Rocco valley and the Terlera valley. When you are here you have to take a stroll along the promenade, which has been enhanced over the years, which leads from the town center to the natural spectacle called the Bogn ravine.



PECULIARITÀ NATURALI

LA VALLE DEL FREDDO

Sul territorio di Solto Collina esiste una zona molto caratteristica: la Valle del Freddo. È un'area molto particolare della nostra zona infatti, grazie alla fuori uscita di aria gelida da alcune buche nel detrito di roccia calcarea, nel fondo valle è possibile trovare vegetazione tipica delle zone alpine. La storia narra che la valle è stata scoperta grazie al fortuito incontro tra un cacciatore e il botanico Guido Isneghi nel 1939. Lo studioso incuriosito dal vedere sul cappello del cacciatore una stella alpina, certamente non tipica delle nostre zone collinari, indagò sul fenomeno. La zona ora è una riserva naturale e l'accesso è consentito solo accompagnato da guide ambientali. Per maggiori informazioni contattare la comunità montana laghi bergamaschi <https://www.cmlaghi.it>



BÖGN

Nella ormai famosa particolare zona naturale del lago d'Iseo era il ghiacciaio della valle Camonica a ricoprire il territorio Poi negli anni il ghiaccio si ritirò modellando il territorio circostante. Nel periodo in cui Riva era uno dei principali porti navali del lago d'Iseo l'insenatura del Bogn era usata come riparo nel caso di tempeste e lago molto mosso. Se fate attenzione sulle pareti è ancora possibile scorgere gli anelli usati dalle navi per attraccare. Agli inizi del 900, nel 1908, per volere del Conte Martinoni, venne indetta l'asta pubblica con base d'asta di 325.000 lire per la realizzazione di una via di collegamento tra Riva di Solto e Castro. Nel 1910 l'opera fu terminata ed è possibile vedere la targa dedicata al Sindaco Camillo Martinoni all'interno dell'insenatura su quella che è la vecchia sede della carreggiata.



PROGETTO SEBINO

La Zona del Sebino è stata oggetto di sporadiche ricerche speleologiche nei decenni passati ma poche di esse hanno portato a scoperte importanti. Nel 2006 invece quando gli speleologi scoprono un soffio di aria gelida che fuoriesce dal sottosuolo nei pressi di Fonteno è l'inizio della scoperta di un mondo parallelo nel sottosuolo. L'abisso Buono Fonteno, quello che già si pensava fosse un'enorme scoperta, si rivela essere solo una piccola parte dell'enorme rete di grotte, cascate e passaggi che oggi si sta ancora studiando e analizzando. Un complesso carsico che oggi si stima sia di oltre 100km e che si sviluppa all'interno nei comuni di Fonteno, Parzanica, Vigolo, Tavernola, Riva di Solto, Solto Collina, Predore, Viadanica, Adrara San Rocco, Adrara San Martino, Grone, San Fermo, Monasterolo, Casazza, Endine Gaiano, Sarnico, Villongo, Foresto Sparso ed Entratico. Per maggiori informazioni: <https://www.progettosebino.com>

NATURAL FEATURES

"LA VALLE DEL FREDDO": THE COLD VALLEY

In the territory of Solto Collia there is a very characteristic area: the Valle del Freddo. It is a very particular area of our territory, in effect due to the release of freezing air from some holes in the limestone rock debris, in the valley bottom it is possible to find vegetation typical of the Alpine areas. History tells that the valley was discovered thanks to the fortuitous meeting between a hunter and the botanist Guido Isneghi in 1939. The scientist, intrigued by seeing an edelweiss on the hunter's hat, certainly not typical of our hilly areas, investigated the phenomenon. The area is now a natural reserve and access is allowed only accompanied by environmental guides. For more information, contact the Bergamo lakes mountain community <https://www.cmlaghi.it>

BÖGN

In the nowadays famous particular natural area of Lake Iseo, once upon a time it was the glacier of the Camonica valley that covered the territory. Then over the years the ice withdrew has shaped the surrounding area. In the period in which Riva was one of the main naval ports of Lake Iseo, the inlet of Bogn was used as a shelter in the event of storms and a very rough lake. If you pay attention on the walls it is still possible to see the rings used by ships to dock. At the beginning of the 1900s, in 1908, at the behest of Count Martinoni, a public auction was held with an auction base of 325,000 lire for the construction of a connecting road between Riva di Solto and Castro. In 1910 the work was completed and it is possible to see the plaque dedicated to Mayor Camillo Martinoni inside the inlet on what was the old roadway site.

SEBINO PROJECT

The Sebino area has been the subject of sporadic speleological research in the past decades, but few of these have led to important discoveries. In 2006, however, when speleologists discover a breath of icy air that comes out of the subsoil near Fonteno, it is the beginning of the discovery of a parallel world underground. The Buono Fonteno abyss, what was already thought to be an important discovery, turned out to be only a small part of the huge network of caves, waterfalls and passages that is still being studied and analyzed today. A karst complex which today is estimated to be over 100km long and which develops within the municipalities of Fonteno, Parzanica, Vigolo, Tavernola, Riva di Solto, Solto Collina, Predore, Viadanica, Adrara San Rocco, Adrara San Martino, Grone, San Fermo, Monasterolo, Casazza, Endine Gaiano, Sarnico, Villongo, Foresto Sparso and Entratico. For more information: <https://www.progettosebino.com>

